

Brera vuole prendersi lo scettro E lancia progetti per il futuro

di *Simone Mosca*

Visioni vegetali a Palazzo Clerici, Olimpia Zagnoli proietta le sue Cariatidi Contemporanee. E c'è una mostra nel cantiere del lussuoso Casa Baglioni



C'è Milano centro, e c'è Milano centro centro, come da una vita provano a vantarsi quei pochi privilegiati che lo abita-

tano con chi domanda loro dove vivano. Sorridono e confessano «a Brera», quartiere e ormai gran distretto del design che dopo 13 anni di attività nel giro che conta, pare naturale considerare tra i centri principali del Fuorisalone. E però appena un attimo fa stava in provincia di Tortona (via e altro distretto).

Al ritorno nel 2022, con oltre 160 eventi in programma, 165 showroom di cui 11 nuovi di pacca, e con l'arrivo in massa della nobiltà del design, Brera rivendica un ruolo egemone. Non più teatro per i fantasmi degli artisti da Jamaica. Basta (per qualche giorno) con quell'aria da scenografia turistico-malinconica per il solito tour anni '60 nella finta bohème che fu. Lo slogan è "Progettare il presente, scegliere il futuro", l'abbondanza dell'offerta costringe alla selezione.

VISIONI FLOREALI

Paga Porsche, prima volta alla Design week, "The Art of Dreams", installazione a Palazzo Clerici con cui la marca tedesca riflette sul rapporto tra tecnologia e natura. L'autrice è Ruby Barber, artista e designer floreale australiana che ha potuto realizzare le proprie visioni vegetali grazie all'utilizzo di droni e diavolerie contemporanee varie. Nello splendido palazzo settecentesco anche sessioni quotidiane di yoga, bar temporaneo, le specialità vegane portate da Altatto. E, come ormai da 300 anni, gli affreschi del Tiepolo.

FACCIATA OLIMPICA

Di fronte a Palazzo Clerici, il Circolo Filologico ospita (insieme a Palazzo Visconti in via Cino del Duca) "Design Variations", collettiva alla nona edizione curata da Mosca Partners



che abbandona così Palazzo Litta. Il Bar del Circolo è stato rivisto per l'occasione da Maria Laura Rossello, ma al di là degli interni, lo spettacolo è previsto in facciata. Dove l'artista e illustratrice milanese Olimpia Zagnoli proietta (sponsor 3M) le sue Cariatidi Contemporanee. Classiche figure femminili d'architettura

Da non perdere
Momentum all'Acquario. Dall'alto il Circolo filologico e "The Art of Dreams" a Palazzo Clerici



ra a uso estetico e statico che fanno quasi il verso ai virili colleghi degli Omenoni dell'omonimo palazzo. Poco lontano, sede del circolo solo maschile del Clubino.

HOTEL D'AVANGUARDIA

Là in via dei Giardini 21 dove rimaneva accesa anche di notte la spropositata vetrina alta sei piani di Philipp Plein, stilista ormai sfrattato, aprirà entro fine anno il pregiato Casa Baglioni. Albergo ultra stellato che in attesa degli ospiti offre "In-Between. Tra arte e design". Mostra più d'arte che di design montata per valorizzare il fastoso cantiere del progetto Spagnolo & Partners con opere prestate dalla Stefano Cecchi Trust Collection. Dunque nelle stanze non ancora pronte per i facoltosi clienti ma arredate da suite per l'occasione, si potranno ammirare una superficie bianca di Castellani, due opere di Bonalumi, altre due di Anne Imhof, la Comédie Italienne di Paolini.

TUFFI

All'Acquario Civico, Momentum si inserisce nella Design week ma anche nel palinsesto della Ocean week. L'opera firmata da Stark, azienda specializzata nel multimediale interattivo, ragiona per suggestioni liquide sull'egoismo del tempo individuale e umano che mina la tenuta del pianeta. In via Marsala 2 più scanzate le pozze di Piscina Laghetto. Lungo due piani, un'irreale successione di vasche in vendita.

SAN MARCO E GLI ALTRI

In San Marco si fila irriverente di arredi da giardino sul sagrato, negli splendidi chiostrini di San Simeonino occhio, tra i designer inglesi, alla perpetua star Jasper Morrison (in zona anche Iacchetti e Urquiolà). A Casa degli Artisti progetti indipendenti, alla Pelota in via Palermo c'è Hermes, al Bar Jamaica le piastrelle comunque sono originali anni '50.

© FOTOGRAFIE BIANCHI & BIANCHI

situér
MILANO

Salone del Mobile. Milano

collezione L&S 22 by Lorenza Guzzetti